

	<b>COMUNE DI POGLIANO MILANESE</b> CODICE ENTE 11064	<b>G.C.</b>	<b>30</b>	<b>13-03-2012</b>
	<b>Sistema Comunale di Protezione Civile ai sensi della L.R. 22/05/2004 n. 16 e ss.mm.ii. - Atto d'indirizzo.</b>			

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno **Duemiladodici** addì **Tredici** del mese di **Marzo** alle ore **12:00**,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presenti</b>
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
MARIANI CLAUDIO	ASSESSORE	SI
RANIERI GIOVANNI BATTISTA	ASSESSORE	NO
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	SI
RISI ANNAROSA	ASSESSORE	SI
CARNOVALI FLAVIO	ASSESSORE	SI

TOTALE PRESENTI: 5

TOTALE ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta il Dr. NOTARIANNI GIULIO, SEGRETARIO GENERALE del Comune.

Il Dr. MAGISTRELLI VINCENZO nella sua qualità di SINDACO

assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **PEMESSO CHE:**

- con l'emanazione della Legge Regionale n. 16 del 22 maggio 2004, vengono definite le politiche di indirizzo, gestione e controllo del "Sistema Regionale di Protezione Civile";
- il sistema regionale è organizzato, sulla base della tipologia degli eventi calamitosi (art. 2 della Legge 225/92) ed ai fini della gestione degli interventi, in ambiti amministrativi;
- i Comuni hanno un ruolo di fondamentale importanza, dovendo assumere tutte le attività previste per fronteggiare gli eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo in via ordinaria, sia dal punto di vista della programmazione e pianificazione che la gestione dell'emergenza;
- le attività previste per fronteggiare eventi straordinari sono mantenute a livello centrale, attuate sotto il coordinamento unitario del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e del Prefetto, con il concorso di tutti gli enti territoriali;
- è necessario quindi affiancare e predisporre un sistema funzionale di Protezione Civile che oltre alla programmazione revisionale preventiva basi la gestione e la pianificazione dell'emergenza sui concetti di semplicità e flessibilità;

VISTO l'art. 15 della L. 225/92, per il quale i Comuni, partecipano all'organizzazione ed attuazione del Servizio Nazionale della Protezione Civile;

VISTO l'art. 108 del D.lgs. 112/98, lettera c), per il quale sono attribuite ai Comuni le funzioni relative:

1. all'attuazione, in ambito comunale, delle attività di prevenzione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali;
2. all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione all'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
3. alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione sulla base degli indirizzi regionali;
4. all'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;
5. alla vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;
6. all'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;

VISTO l'art. 13 D.Lgs. n. 267/2000, secondo il quale spettano al Comune funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico;

CONSIDERATO alla luce di quanto sopra esposto si rende necessario predisporre il Sistema Comunale di Protezione Civile secondo i modelli previsti dalla L.R. 16/2004 e successivi Regolamenti attuativi;

RITENUTO necessario adottare un Piano Comunale di Protezione Civile, anche con convenzione con organi riconosciuti dalla Protezione Civile Regionale;

VISTA l'urgenza di procedere all'istituzione del Sistema Comunale di Protezione Civile onde rispettare i Regolamenti attuativi alla L.R. n. 16/2004;

RITENUTO opportuno recepire i contenuti in esso presente;

VISTO l'art.49 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

## **D E L I B E R A**

1. Istituire, per le motivazioni espresse in narrativa, il Sistema Comunale di Protezione Civile secondo i modelli della L.R. n. 16/2004 e successivi regolamenti attuativi.
2. Indirizzare il Responsabile dell'Area Vigilanza affinché sia predisposta la bozza del Regolamento di Protezione Civile che disciplini l'istituzione, la composizione, le funzioni, le modalità di funzionamento e la durata in carica degli organi e delle strutture comunali di protezione civile.

Inoltre,

## **LA GIUNTA COMUNALE**

In relazione all'urgenza,  
a voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D. L.vo 267/2000 – Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO  
f.to Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dr. Giulio Notarianni

---

**PUBBLICAZIONE COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(Artt. 124 e 125 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Dispongo che la presente venga pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 22-03-2012 al 06-04-2012

Della adozione della presente viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari sotto la data del primo giorno di pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dr. Giulio Notarianni

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

(Art. 134 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente diventerà esecutiva il 01-04-2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dr. Giulio Notarianni